



# COMUNE DI ACCUMOLI

COPIA

ORDINANZA N. 146 DEL 22-11-2019

**Oggetto: ACCUMOLI e Frazioni. Ordinanza contingibile e urgente per l'adozione sul territorio comunale, di specifiche misure di comportamento e di custodia nei confronti di proprietari e detentori a qualsiasi titolo di cani.**

## IL SINDACO

**PREMESSO** che a partire dal 24 Agosto 2016, l'intero territorio comunale è stato investito da uno sciame sismico che ha provocato numerosi danni, determinando di fatto l'inagibilità della maggior parte degli edifici pubblici e privati presenti nel Comune di Accumoli.

**CONSIDERATO** che nell'ambito delle attività di assistenza alla popolazione il sistema di Protezione Civile ha previsto la realizzazione di apposite Strutture Abitative Emergenziali da utilizzare per la delocalizzazione delle abitazioni dei cittadini residenti.

**TENUTO CONTO** che la nuova collocazione dei cittadini e dei loro interessi quotidiani ha di fatto generato, lo spostamento dei centri abitati presso le Aree S.A.E. (Strutture Abitative Emergenziali).

**DATO ATTO** che il COMUNE di ACCUMOLI non si è ancora dotato di un proprio regolamento che disciplini sul territorio di competenza le modalità, le restrizioni e comunque tutte le attività che ragionevolmente possono essere adottate a tutela della pubblica incolumità delle persone nel rispetto del benessere animale.

**CONSIDERATO** che:

- il COMUNE di ACCUMOLI ha ricevuto alcune segnalazioni secondo le quali diversi cani circolerebbero liberamente, senza guinzaglio e senza museruola, depositando i loro escrementi su strade, marciapiedi, parchi e giardini soggetti a uso pubblico, creando disagio e problemi di igiene e sicurezza ai cittadini, in particolare ai bambini e agli anziani.
- i proprietari e/o detentori a qualsiasi titolo dei cani sono responsabili del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e rispondono, sia civilmente che penalmente, dei danni o delle lesioni a persone, animali o cose cagionate a terzi dall'animale incustodito.
- Ai fini della presente ordinanza è detentore colui che si occupa, anche solo occasionalmente, della gestione o custodia dei cani.

**RITENUTO** opportuno adottare specifici provvedimenti per limitare i disagi ed evitare problemi igienici agli utenti, nonché garantire maggiore sicurezza e pulizia di tutte le aree pubbliche, nonché attuare validi strumenti di prevenzione volti al rispetto del decoro dell'ambiente urbano, sensibilizzando in tal modo il dovere civico sull'uso e sul rispetto degli spazi pubblici e reprimendo quei comportamenti che incidono negativamente sulla salubrità dell'ambiente e sulla sicurezza delle persone.

**CONSIDERATO** che a tal fine:

- si rende necessario definire e prescrivere misure preventive, già peraltro contemplate dalla vigente normativa di settore, nonché vigilare per una puntuale attuazione delle stesse.
- è opportuno adottare ulteriori norme comportamentali da imporre a carico dei proprietari, possessori e/o detentori a qualsiasi titolo di cani, per una maggiore responsabilizzazione degli stessi e per far loro acquisire una corretta ed appropriata cultura cinofila.

**PRESO ATTO** che, nelle more della predisposizione e approvazione di specifico regolamento, appare necessario disporre uno strumento giuridico transitorio per la prevenzione e il controllo di detto fenomeno.

**RITENUTO** pertanto, stante la situazione di disagio e di pericolo così come sopra rappresentata di adottare i conseguenti provvedimenti extra ordinem, con carattere di urgenza, specificando sin da ora che la presente ordinanza avrà efficacia e validità sino all'approvazione del sopra richiamato regolamento.

**RICHIAMATA** l'Ordinanza del Ministero della Salute del 06 agosto 2013, come da ultimo prorogata giusta l'Ordinanza del Ministero della Salute 18/07/2019 avente ad oggetto: **"Proroga dell'ordinanza contingibile e urgente 06/08/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani"**.

**VISTO** l'articolo 54 comma quarto del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000, il quale attribuisce espressamente al Sindaco il potere di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

**VISTO** l'art. 50 comma 5 del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000, il quale dispone che "in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 08 Febbraio 1954, n. 320 avente ad oggetto: **"Regolamento di Polizia Veterinaria"**.

**VISTA** la Legge 14 Agosto 1991, n.281 avente ad oggetto: **"Legge Quadro in materia di animali da affezione e di prevenzione del randagismo"**.

**VISTA** la Legge Regionale del Lazio 21 Ottobre 1997, n.34 avente ad oggetto: **"Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo"**.

**RITENUTO** di dover procedere in merito.

#### **ORDINA**

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. è fatto obbligo ai proprietari e/o detentori a qualsiasi titolo di cani, di vigilare costantemente sull'animale, specificando altresì che gli stessi sono direttamente responsabili del rispetto delle richiamate disposizioni di legge, di regolamenti e di ordinanze;
2. è fatto obbligo ai proprietari e/o detentori a qualsiasi titolo di cani, durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane, nei giardini e nei parchi pubblici, piste ciclabili e/o pedonali, aree verdi, piazze, vie e tutte le aree pubbliche in genere, di rispettare le seguenti prescrizioni:
  - a) utilizzare sempre il guinzaglio di misura non superiore a mt 1,50, per ogni tipologia di cane (piccola, media e grossa taglia);
  - b) portare con sé una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti, nei casi in cui l'animale mostri segni di aggressività;
  - c) affidare il cane esclusivamente a persone responsabili e in grado di gestirlo correttamente;
  - e) assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali, rispetto al contesto in cui vive;
  - f) non introdurre e/o condurre i cani all'interno delle aree destinate e attrezzate ad aree giochi per bambini;
  - g) raccogliere le feci e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse in caso di conduzione del cane sul territorio.
  - h) assicurare che i cani siano in condizione di non uscire dalle recinzioni delle proprietà private e comunque contenuti con idonei dispositivi all'interno delle stesse;

i) sono esentati dal rispetto della presente Ordinanza i cani guida per soggetti non vedenti e per e particolari categorie di portatori di handicap, nonché i cani delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e della Protezione Civile, qualora impiegati per servizio.

### **SANZIONI**

Fatte salve le sanzioni penali ed amministrative previste dalle specifiche norme di legge vigenti per settore, nonché dal vigente codice penale e fermi i limiti edittali fissati ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, per le violazioni di cui alla presente Ordinanza è prevista la sanzione amministrativa determinata nell'importo di € 150,00 (centocinquanta/00).

### **AVVERTE**

- che le disposizioni di cui alla presente ordinanza , si applicano nei confronti di tutti i proprietari e/o detentori a qualsiasi titolo presenti sul territorio del COMUNE di ACCUMOLI, a prescindere dalla residenza anagrafica sul territorio.
- che la presente ordinanza avrà efficacia e validità sino all'approvazione di specifico regolamento in materia.
- che avverso la presente Ordinanza può proporsi ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio, entro gg.60 (sessanta) dalla Pubblicazione, ovvero in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro gg.120 (centoventi) dalla notificazione.

### **DISPONE**

Che copia del presente atto:

- sia resa pubblica alla cittadinanza mediante la Pubblicazione all'ALBO PRETORIO comunale nonché mediante affissione di copia sul territorio comunale.
- venga comunicato per opportuna conoscenza al **Comando Stazione Carabinieri di Accumoli** all'indirizzo di posta elettronica [tri28848@pec.carabinieri.it](mailto:tri28848@pec.carabinieri.it).
- venga comunicato per opportuna conoscenza al **Raggruppamento CARABINIERI "Parchi" – Stazione CARABINIERI "Parco" di Amatrice (RI) ex CORPO FORESTALE dello STATO - Comando Stazione di Amatrice (RI)** mediante spedizione di posta elettronica all'indirizzo [fri42614@pec.carabinieri.it](mailto:fri42614@pec.carabinieri.it).
- venga comunicato per opportuna conoscenza **Raggruppamento CARABINIERI Forestali – Comando Stazione di CITTAREALE** ex Corpo Forestale dello Stato mediante spedizione di posta elettronica all'indirizzo [fri43046@pec.carabinieri.it](mailto:fri43046@pec.carabinieri.it).
- comunicato alla Prefettura di Rieti all'indirizzo di posta elettronica all'indirizzo [protocollo.prefri@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefri@pec.interno.it).
- comunicato al Servizio Veterinario della ASL di Rieti mediante spedizione di posta elettronica all'indirizzo [asl.rieti@pec.it](mailto:asl.rieti@pec.it).

ACCUMOLI,

Letto e sottoscritto a norma di legge.

**IL SINDACO**  
F.to D'Angeli Franca